



COMUNICATO STAMPA

Fermare la violenza contro le donne: l'8 aprile a Varese un forum promosso dall'Alleanza mondiale delle donne russofone

Varese e Como, 29 marzo 2024 – «Fermare la violenza contro le donne» è il titolo del forum internazionale in programma **lunedì 8 aprile a Varese, a Villa Toeplitz**, sede dell'Università dell'Insubria che accoglie la giornata con la **Fondazione Università dell'Insubria**. I lavori si tengono dalle ore 10 alle 18 sia in presenza che online; per partecipare è necessario registrarsi: <https://www.rism.it/2024-fermare-la-violenza-contro-le-donne>

L'evento è stato proposto e organizzato da **Tatiana Tchouvilleva**, presidente e fondatrice dell'**Alleanza mondiale delle donne russofone Almodor**, nata nel 2019 a Milano con lo scopo di sostenere le donne emigrate di lingua russa nel processo di integrazione nei loro Paesi di residenza.

«L'auspicio – spiega **Daniele Cassani**, direttore generale della Fondazione Università dell'Insubria – è di contribuire a mantenere accesi i riflettori su una tematica sociale di grande attualità e di gettare le basi per una condivisione di esperienze e di strategie per costruire un futuro libero da ogni forma di violenza».

Il forum si apre con un intervento introduttivo sulla violenza di genere come problema multidisciplinare a cura di **Natalia Krilova**, responsabile del gruppo di ricerca di genere dell'Istituto per gli Studi Africani. La prima sessione tematica è intitolata «Violenza contro le donne: origini, motivazioni, forme» ed è moderata dalla professoressa Insubria **Cristiana Morosini**. Nel pomeriggio la seconda sessione tematica, dedicata a «Il ruolo delle organizzazioni del Terzo Settore nella lotta alla violenza contro le donne» e moderata da **Tatiana Tchouvilleva**.

Nella giornata si affrontano temi quali **la violenza di genere e le molestie nei luoghi di lavoro** (Anna Danesi, Carla Mammone, Chiara Vannoni), ma anche il gender-gap nell'educazione scolastica (Michela Papagno), la violenza economica (Laura Damiani) e la violenza ostetrica (Francesca Salviato), passando per **la figura della donna nella scienza** (Patrizia Favaron, Cristiana Morosini, Elisabetta Zanardini) e affrontando il tema della sudditanza della vittima di violenza domestica (Elena Håkonsen).

Sono inoltre messe in luce iniziative per contrastare la violenza contro le donne, come **eventi di beneficenza** (Nataliya Shatilina), campagne di integrazione (Anastassia Lavrikova) e forme di assistenzialismo (Inessa Shpigar), nonché **l'importanza della formazione** (Oxana Gouli) e





della costituzione di un network, a livello locale e nazionale, per fornire sostegno alle donne (Debora Ferrari).

Spazio anche ad alcune testimonianze di organizzazioni attive nella lotta alla violenza contro le donne, come i **Lions Clubs International** (Rosemaria Contu), **Eos Centro Ascolto Donna** (Marzia Giovannini) e l'iniziativa delle donne giuriste di Varese (Paola Lanza).

Il dibattito finale, condotto da **Nicoletta Romano**, verte sul tema «**Violenza di genere: cose da fare e non da dire**» e concentra l'attenzione sull'allontanamento dall'aggressore nel contesto familiare (Natalia Pederson) e sulle storie molto spesso inascoltate o taciute delle vittime di violenza (Svetlana Kotinat).

La riflessione passa anche attraverso un momento musicale con **il baritono Lev Kononov e la pianista Elena Håkonsen**, mentre l'artista **Maria Kononov** espone le sue opere durante l'intera giornata e tiene una master class di art therapy a conclusione dell'evento.

- *Nella fotografia allegata: un'opera dell'artista Maria Kononov*